

Nuovi box per le sfide a quattro ruote

Maxi investimento al Misano world circuit. Verrà parzialmente coperto il Misanino

DECINE di milioni di euro per dare una veste nuova e un futuro a quattro ruote al Misano a world circuit. In settimana è arrivato il via libera al progetto da parte dell'amministrazione comunale ed ora la società proprietaria del circuito si appresta ad avviare lavori di preparazione al cantiere vero e proprio che partirà al termine della Motogp in settembre. «Dopo aver raggiunto la dimensione di circuito protagonista nell'élite mondiale - spiega la proprietà -, il Gruppo Financo rilancia con ulteriori investimenti per consolidare il profilo di MWC e schiudere nuovi orizzonti di sviluppo. Il Misano World Circuit 'Marco Simoncelli' ambisce a collocarsi definitivamente nel gotha degli impianti internazionali dedicati al motorsport, all'insegna della sostenibilità ambientale, così da attirare nuovi eventi e alimentare la leggenda della Riders' Land». Per farlo, spiega il direttore Andrea Albani, «diviene necessario alzare il livello qualitativo delle infrastrutture dotando al medesimo tempo il circuito di una forte identità stilistica». Vanno in questa direzione i progetti relativi alla nuova palazzina dei box e al Misanino che non si potrà più definire un semplice kartodromo. «Il Gruppo Financo - spiega Luca



LA SCOMMESSA

Albani: «Faremo crescere l'appeal del circuito nel settore delle auto»

Colaiacono presidente Santa Monica spa - conferma la sua disponibilità ad investire in qualità, innovazione e sostenibilità. Siamo convinti di essere un esempio propositivo per il territorio intero che vedrà l'incremento di una clientela sempre più internazionale che necessita di elevati standard di

qualità». Ed eccoci ai progetti. Crescerà la palazzina box per andare incontro soprattutto alla crescente domanda che arriva dal settore auto. «C'è interesse a far crescere l'appeal del circuito nel settore delle quattro ruote - dice Albani -. Abbiamo confermato il Dtm e il Blancpain, abbiamo il trofeo Lamborghini e ospiteremo il festival Porsche. Tornerà Amg e la Ferrari terrà qui il suo evento riservato ai clienti anche se c'è l'intenzione di far crescere la presenza di Ferrari in futuro con altri eventi». A curare il progetto del nuovo circuito sarà l'archit-

to Eduard Mijic. «Gli interventi daranno un'impronta fortemente identitaria al circuito - spiega -, per renderlo un impianto sportivo unico e sempre più riconoscibile in tutto il mondo». Il Misanino diventerà un circuito al coperto di circa un chilometro con la possibilità di ampliarsi all'esterno per altri 400 metri. L'impianto consentirà di tenere competizioni e prove per i vari team e aziende, non solo a due ruote. «Sarà un impianto indoor utilizzabile lungo i dodici mesi - sottolinea Albani -, aumentando le potenzialità dell'intera struttura che ad oggi è operativa per 280 giorni l'anno». L'ultimo intervento riguarderà il Medical center. Con l'ampliamento verranno sfruttate ulteriori potenzialità, per ampliare l'offerta legata alla medicina dello sport. I lavori al circuito interesseranno anche gli interventi di mitigazione acustica, precisano dal Comune. Verrà realizzata una barriera e nel breve periodo sarà installata una centralina a Misano Monte per migliorare il sistema di monitoraggio. «Il progetto - chiude il sindaco Stefano Giannini - proietterà Misano e tutto il nostro territorio in un mercato globale, competitivo e stimolante. Sarà una sfida che invito tutti a cogliere».

Andrea Oliva
© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL CONSIGLIO COMUNALE DICE SÌ

Il circuito di Misano cambia look e punta al top

Via libera all'ampliamento della palazzina box, del medical center e alla copertura della pista Misanino



MISANO EMER SANI

Via libera dal consiglio comunale agli investimenti di sviluppo del Misano world circuit Marco Simoncelli. Gli interventi più corposi sono previsti per l'ampliamento della palazzina box, ci sono poi la copertura della pista Misanino e l'ampliamento del medical center dedicato alla medicina dello sport.

«Il piano industriale ha un obiettivo ambizioso: Mwc ambisce a collocarsi definitivamente nel gotha degli impianti internazionali dedicati al motorsport, all'insegna della sostenibilità ambientale, così da attirare nuovi eventi e alimentare la leggenda della Riders' land (terra dei piloti)». Dal circuito ricordano l'indotto prodotto dalla struttura, misurato in oltre 162 milioni di euro l'anno. «Il Comune – commenta Luca Colaiacovo, presidente della Santa Monica spa – anche in questo caso mostra sin-



In alto: la nuova palazzina dei box. Sotto: il progetto della copertura della pista Misanino

tonia sulle potenzialità che la struttura del circuito può rappresentare, sia come potente volano economico, sia come infrastruttura in grado di trasferire servizi alla comunità. Il Gruppo Financo conferma la sua disponibilità ad investire in qualità, innovazione e sostenibilità. Siamo convinti di essere un esempio propositivo per il territorio intero che vedrà

l'incremento di una clientela sempre più internazionale che necessità di elevati standard di qualità».

La domanda per gli eventi automobilistici è in crescita «i lavori sono importanti per dare risposte adeguate e attirare nuovi eventi» spiega Andrea Albani, managing director di Mwc. L'architetto Eduard Mijic spiega: «So-

stenibilità ambientale e riqualificazione identitaria sono i due cardini del masterplan». L'ampliamento dei box «consentirà di ospitare al meglio i grandi eventi, in certi casi anche in contemporanea. Avremo nuovi spazi per meeting, per l'archivio storico del circuito, negozi e caffetteria. Spazi che mitigheranno anche il livello acustico».